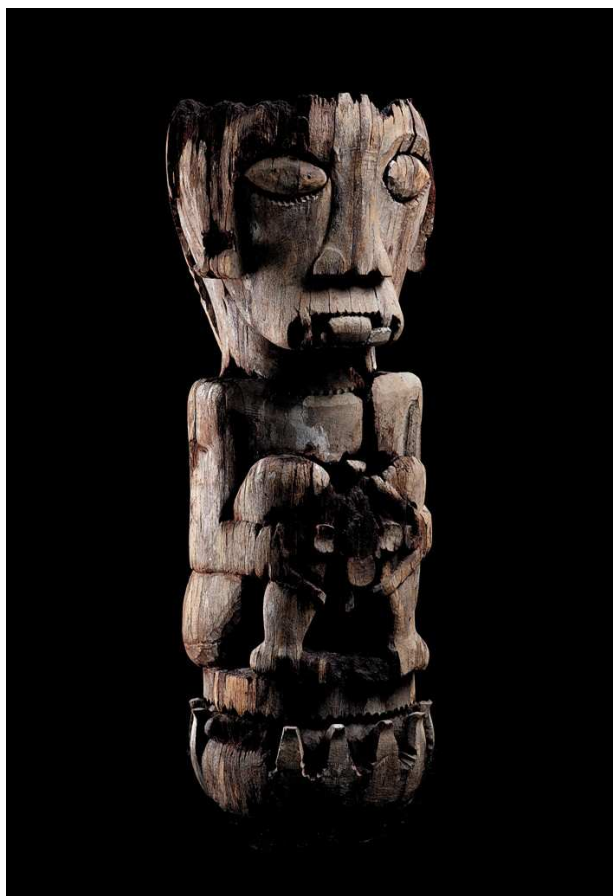


# Patong

*La grande scultura  
dei popoli del Borneo*

dalle Collezioni del Museo delle Culture di Lugano



**Sezione didattica**  
Fondazione Antonio Mazzotta

5 ottobre 2008 - 15 febbraio 2009  
Scuderie della Villa Borromeo d'Adda - Arcore

# Patong

*La grande scultura  
dei popoli del Borneo*

dalle Collezioni del Museo delle Culture di Lugano



Il Comune di Arcore - Assessorato alla Cultura, in collaborazione con la Fondazione Antonio Mazzotta di Milano, inaugura una mostra di opere in legno provenienti dal Museo delle Culture di Lugano e per la prima volta esposte in Italia.

Monumentali e affascinanti sculture raffiguranti antenati, sacerdoti, creature protettive in forma di tigri, orsi e leopardi, animali mitici quali il "cane-drago" raccontano antiche storie di gente semplice e primitiva: i *Dayak*, "quelli dell'entroterra". Così venivano definiti i popoli nativi del Borneo.

Già note a viaggiatori e mercanti d'arte europei fin dagli anni '20 del secolo scorso, le sculture realizzate dai *Dayak*, genericamente chiamate *patong*, possiedono un significato ben preciso, da inquadrare nel contesto originario. Si tratta di ritratti di spiriti ancestrali o divinità della natura, realizzati per occasioni speciali o ancora di sculture erette vicino agli ingressi delle abitazioni e lungo i sentieri che conducevano dai villaggi al fiume. La visita guidata condurrà adulti e ragazzi in un viaggio nel tempo e nello spazio alla ricerca dell'antico "spirito del tuono", ispiratore di primitivi capolavori i cui significati sono tutti da scoprire.

Per le scuole dell'infanzia e primarie la visita sarà accompagnata da un divertente **atelier creativo** e, per la prima volta, da un coinvolgente **gioco didattico** da fare in classe.

## **SEZIONE DIDATTICA**

### • **ANTEPRIMA riservata agli insegnanti:**

Visite di anteprima senza prenotazione\*: durata: un'ora; visita guidata gratuita previa compilazione del modulo insegnanti.

### • **Per le classi VISITE SU PRENOTAZIONE (da martedì a venerdì solo al mattino):**

Visite guidate con atelier (infanzia e primarie): durata: un'ora e mezzo, costo: € 120,00 per classe, inclusivo di ingressi.

Visite guidate (secondarie I e II grado): Durata: un'ora; costo: € 50,00 per classe, inclusivo di ingressi.

### • **Per il pubblico adulto:**

Visite guidate per gruppi su prenotazione: durata: un'ora; costo: € 65,00 + biglietto di ingresso ridotto.

Visite guidate per singoli in orario fisso\*: durata: un'ora; costo: € 3,50 + biglietto di ingresso.

\* A partire dall'11 ottobre ogni sabato e domenica alle ore 16.

### • **INIZIATIVE COLLATERALI per singoli bambini (4-10 anni):**

Visite guidate con atelier: durata: un'ora e mezzo; atelier e ingresso gratuito su prenotazione al numero **039/616158**

## **PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI:**

**Segreteria didattica (lunedì-venerdì, orario 10-15): tel. 02 86912297**

**email: [didattica@mazzotta.it](mailto:didattica@mazzotta.it) - [www.mazzotta.it](http://www.mazzotta.it)**

# Patong

*La grande scultura  
dei popoli del Borneo*

dalle Collezioni del Museo delle Culture di Lugano

## PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE



### **La visita guidata: l'eterno ciclo della vita**

Durante la visita guidata immagineremo di attraversare gli infiniti sentieri tracciati nel cuore della foresta pluviale del Borneo. Con lo spirito dei primi esploratori che giunsero qui dal Vecchio Continente osserveremo la selva di sculture che man mano si dispiegherà davanti ai nostri occhi... e scopriremo un paradiso nascosto e dimenticato, fatto di miti e leggende, popolato da gente semplice che ancora oggi compie rituali lunghi e complessi per perpetuare in modo primitivo e al tempo stesso poetico l'eterno ciclo della vita.

### **Gli atelier creativi: alla scoperta di una terra lontana**

Il nostro viaggio continua con l'atelier creativo. Dopo aver familiarizzato con alcuni personaggi del nostro immaginario villaggio Dayak e ammirato le loro magnifiche sculture, ciascuno proverà a impersonare una figura sociale (quella dello sciamano, del cacciatore o del guerriero...) scegliendo e realizzando il proprio talismano protettivo...



Per le scuole (infanzia e primaria)

### **L'amuleto scaccia-paure**

Il temibile Pèn Lih, lo spirito del tuono, è un'antica divinità che spaventa gli abitanti del Borneo scatenando fortissime tempeste... Immersi nella fitta foresta pluviale i Dayak temono da sempre la forza degli elementi: le piogge torrenziali provocano lo straripamento dei fiumi; temibili leopardi possono aggredire i villaggi nella notte; le punture di insetti e piante velenose condurre alla morte... Nel tentativo di dominare le forze della

natura, cacciatori, guerrieri e sciamani Dayak hanno escogitato dei sistemi molto speciali: talismani e amuleti da indossare come collane o bracciali, raffiguranti animali protettivi come il mitico cane-tigre *aso*, oppure il serpente d'acqua *naga*... Immedesimandoci in alcuni ruoli sociali tipici della società Dayak realizzeremo insieme alcuni oggetti "protettivi". Ogni bambino avrà così il suo amuleto scaccia-paure da indossare tutte le volte che lo desidera!



## **PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI:**

**Segreteria didattica (lunedì-venerdì, orario 10-15): tel. 02 86912297  
email: [didattica@mazzotta.it](mailto:didattica@mazzotta.it) - [www.mazzotta.it](http://www.mazzotta.it)**

# Patong

*La grande scultura  
dei popoli del Borneo*

dalle Collezioni del Museo delle Culture di Lugano

## **INIZIATIVE COLLATERALI**

Per prenotazioni: 039616158



**Tuntun: il magico bastone della caccia** (sabato 8 e 22 novembre, ore 15,30)

La caccia è una delle fonti di sostentamento più importanti per il popolo Dayak che per renderla propizia ricorre a vari stratagemmi. Tra questi vi è il bastone magico *tuntun*. Anche noi improvviseremo una benevola "caccia" realizzando un bastone *tuntun* molto particolare e davvero magico che non farà alcun male agli splendidi esemplari

rari e selvatici con i quali familiarizzeremo durante la visita guidata, anzi li farà rivivere come d'incanto tutte le volte che ne avremo voglia...

**Un ibrido sull'albero** (sabato 20 dicembre, ore 15,30)

Nella lingua dei Dayak ci sono parole che non possono essere pronunciate come "tigre" o "drago" per timore che questi temibili personaggi se la prendano a male. È per questo che affianco ai termini-tabù si aggiunge la rassicurante parola "cane", l'amico dell'uomo per eccellenza! Con un gioco di parole inventeremo nuovi personaggi a metà tra uomini e animali, imitando i motivi decorativi degli scultori Dayak otterremo un vero e proprio ibrido benaugurante da appendere sull'albero di Natale.



**La befana e il mito degli antenati** (sabato 3 gennaio, ore 15,30)

Vi siete mai chiesti come mai i personaggi buoni come la Befana e Babbo Natale che dispensano doni a tutti i bambini del mondo sono arzilla vecchietti? Una semplice spiegazione potrebbe essere che in tutte le culture gli "anziani" sono considerati un patrimonio prezioso per la società per la loro saggezza ed esperienza. Sono sempre felici di offrire consigli utili a figli e nipoti, ma in cambio cosa ricevono? Approfittiamo della festa della Befana per fare un regalo ai nostri "antenati" scoprendo al tempo stesso come questi vengono considerati e rispettati dal popolo dei Dayak.

**La maschera dei desideri** (sabato 14 febbraio, ore 15,30)

Gli abitanti del Borneo usano spesso indossare maschere per assumere identità diverse e al tempo stesso poteri magici che permettono loro di spaventare i nemici prendendo il sopravvento in battaglia oppure di tenere lontana la sfortuna. Di solito queste maschere hanno un aspetto molto espressivo, con grandi occhi spalancati, bocche munite di lunghe e acuminate zanne da tigre... Anche nella nostra cultura indossiamo maschere di carnevale per far finta di essere qualcun altro, realizzando almeno per un giorno un nostro piccolo desiderio. Questa volta proviamo a immaginarci giovani Dayak, nascondiamoci dietro un'impertinente maschera primitiva che, come alcune sculture viste in mostra, farà le boccacce a chi la guarda.

## **PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI:**

**Segreteria didattica (lunedì-venerdì, orario 10-15): tel. 02 86912297**

**email: [didattica@mazzotta.it](mailto:didattica@mazzotta.it) - [www.mazzotta.it](http://www.mazzotta.it)**

# Patong

*La grande scultura  
dei popoli del Borneo*

dalle Collezioni del Museo delle Culture di Lugano

## PER LE SCUOLE SECONDARIE DI I E II GRADO



### **La visita guidata: riti e miti Dayak nel cuore della giungla**

La mostra è un'occasione unica per familiarizzare con l'arte e la cultura di un popolo, quello Dayak, che abita nel cuore del Borneo, nell'atmosfera ovattata della foresta pluviale. Tra scimmie proboscitate e orang-utan, leopardi nebulosi e bufali d'acqua, uccelli dal becco multicolore come il bucero dal corno e rettili dalle sembianze preistoriche si è sviluppato un immaginario ricco e complesso che ha portato alla produzione di sculture antropomorfe, zoomorfe, ibride con motivi ornamentali e decorativi particolari eppure al tempo stesso non molto lontani da quelli dell'arte classica che conosciamo.

I Dayak, famigerati cacciatori di teste di Salgariana memoria, vivono ancora in questi luoghi, spesso nelle tradizionali longhouses, le "case-villaggio" che ospitano intere comunità sotto un unico tetto. Qui si conservano antichi stili di vita, costumi, danze e riti tradizionali che testimoniano delle credenze del popolo Dayak e della sua poetica visione del ciclo della vita. Cercheremo con la visita guidata di avvicinarci a questo mondo unico e quasi incontaminato con lo sguardo dei primi esploratori che vi giunsero, scoprendo con sorpresa alcune analogie e corrispondenze tra popoli che definiamo "primitivi" e l'arte e la cultura occidentali.

### **La lezione in classe o in mostra:**

In considerazione delle molte tematiche correlate ai contenuti esposti in mostra, gli insegnanti potranno scegliere l'opzione di una lezione *ad hoc* direttamente in classe o di una visita tematica alla mostra. Verranno così proposti specifici argomenti di approfondimento con particolare attenzione agli aspetti storico-artistici e culturali del Borneo. La lezione dell'operatore verrà supportata da materiale iconografico supplementare presentato agli studenti attraverso video-proiezione.

- **Storia**

Partiamo dalla lettura di alcune pagine dello scrittore Emilio Salgari che qui ambientò le avventure della leggendaria "tigre della Malesia" per attraversare la storia del Borneo, dal primo navigatore spagnolo Juan Sebastián Del Cano che vi giunse nel 1521, alle peripezie piratesche contro le navi europee, dal colonialismo di spagnoli e inglesi fino distruzione di tutte le flotte dei temutissimi pirati per intercessione di James Brooke e all'indipendenza del Brunei nel gennaio 1984.

- **Arte e ambiente**

Analizzeremo la produzione artistica dei popoli del Borneo correlandola allo specifico ambiente naturale e culturale in cui si è sviluppata.

- **Arte, cultura e tradizioni**

In una panoramica sui miti cosmogonici, le leggende sull'origine del mondo, usi e costumi comprenderemo il loro stretto rapporto con l'arte del Borneo.

### **PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI:**

**Segreteria didattica (lunedì-venerdì, orario 10-15): tel. 02 86912297**

**email: [didattica@mazzotta.it](mailto:didattica@mazzotta.it) - [www.mazzotta.it](http://www.mazzotta.it)**

# Patong

*La grande scultura  
dei popoli del Borneo*

dalle Collezioni del Museo delle Culture di Lugano

## I QUADERNI DIDATTICI

Pensati per le scuole e gli studenti offrono una panoramica storica e artistica sui contenuti della mostra, vengono realizzati in due versioni (primarie / secondarie di I e II grado). Si acquistano al bookshop della mostra (€ 4,00 cad.).



## IL CATALOGO MAZZOTTA RAGAZZI

### Il prezioso talismano di Djमित. Un viaggio immaginario tra i Dayak

Pur essendo collegato alla mostra, questo catalogo che fa parte della collana



Mazzotta Ragazzi è destinato a sopravvivere e ben si presta a una lettura mediata dagli adulti (genitori o insegnanti) anche per i più piccoli, grazie anche alla sua veste grafica colorata e divertente, con immagini scontornate e particolari a piena pagina.

Nel cuore del Borneo, due fratelli Dayak, Nadjir e Djमित, si perdono nella giungla pluviale dopo una giornata di pesca. Non riuscendo più a trovare il loro villaggio si inoltrano nella foresta alla ricerca dei genitori. Il più piccolo dei due, ossessionato da sogni premonitori e visioni di oggetti magici della tradizione kaharingan condurrà il fratello in un viaggio alla volta della mitica montagna d'oro e diamanti sotto la protezione di un potente talismano. Lungo il cammino verranno a conoscenza di un mondo unico e meraviglioso, fatto di storie e leggende, faranno amicizia con altri personaggi che fanno parte della cultura Dayak (come il cacciatore, il guerriero, lo sciamano e il sacerdote) e si imbattono in esseri mitologici e animali realmente esistenti (l'aso, il naga, il kerbau, il leopardo nebuloso...). Il loro cammino è costellato da statue misteriose, testimoni dell'eterno conflitto dell'essere umano contro i determinismi della natura, il culto degli antenati e di divinità primitive.

## IL GIOCO DIDATTICO

Rivolto ai ragazzi in età scolare (6-12 anni) il gioco **Patong. Avventura tra i Dayak del Borneo** mira a consolidare nella memoria dei giovani visitatori quanto hanno appreso durante la loro visita alla mostra. Immaginando di essere divinità immortali cadute sulla terra per un incidente, i giocatori dovranno percorrere varie tappe fino all'obiettivo finale: raggiungere per primi la montagna sacra di oro e diamanti, il villaggio ancestrale degli antenati. Tutto ciò superando ostacoli e difficoltà lungo il percorso che fanno parte della vita comune dei Dayak.



IN OMAGGIO PER TUTTE LE SCUOLE CHE SCELGONO LA VISITA GUIDATA UN CATALOGO DELLA MOSTRA, UN CATALOGO MAZZOTTA RAGAZZI, UN QUADERNO DIDATTICO E UN GIOCO DIDATTICO!

### **PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI:**

**Segreteria didattica (lunedì-venerdì, orario 10-15): tel. 02 86912297  
email: [didattica@mazzotta.it](mailto:didattica@mazzotta.it) - [www.mazzotta.it](http://www.mazzotta.it)**